



Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la costruzione di rifugi contro l'inclinezza del tempo. *Nicolás Gómez Dávila*

SENZA BISOGNO DI PRESENTAZIONE ALCUNA.

## DAI NOSTRI ARCHIVI (ANNI '80) UN UTILISSIMO ELENCO DI LETTURE PER I GIOVANI. ESTIVE E NON.



 *Nel giro degli amici di Vincenzo Bugliani (v. numero 789 del febbraio 2014) circola da anni un ciclostilato con elenco di letture che Vincenzo, insieme a molti colleghi, propose e fece adottare nel Liceo dove insegnava, il Leonardo di Firenze. Il testo di presentazione suona suo. L'elenco nel bene e nel male riflette sia la mediazione che ne fu all'origine sia l'epoca, ma riteniamo abbia tuttoggi una sua coerenza. Ancora di recente ce ne è stata chiesta una copia, abbiamo pensato di offrirlo a tutti i lettori.*

 Gruppo di discussione tra insegnanti d'italiano.

**V**ARI colleghi d'Italiano, forse tutti, sia del Biennio che del Triennio, dopo alcuni incontri si sono trovati d'accordo per una linea comune da seguire per le letture da proporre agli studenti nel corso dei cinque anni.

Lo scopo che ci si prefigge è che uno studente, alla fine del corso liceale, abbia letto — in un'età in cui la lettura è più efficace, e tenendo conto che per la media l'occasione non si presenterà più — almeno una parte dei testi più significativi della letteratura occidentale.

Abbiamo già anche steso un elenco di libri (elenco che accetta aggiunte e sostituzioni, prima di una redazione definitiva), del quale sommariamente indichiamo i criteri, anche empirici, che ci hanno guidato.

Pensiamo che un tale elenco dovrebbe restare valido negli anni, come garanzia e impe-



gno che un ragazzo che esce dal nostro Liceo, certi libri li abbia letti.

Abbiamo evitato opere che in un modo o nell'altro si incontrano nei programmi delle varie letterature insegnate nel Liceo. Ma va da sé che qualche titolo può darsi benissimo che sia previsto dagli insegnanti nei loro programmi.

È ovvio che ognuno conserva la propria libertà e che è necessaria una ragionevole elasticità (ma non tale, se la proposta viene accettata, da tradirne la sostanza), ma riteniamo che, previo un accordo fra i colleghi e discussione in Collegio, questa scelta debba significare un orientamento impegnativo, nel senso che ci sembra possibile far leggere ad un ragazzo, in cinque anni, una trentina di testi letterari e preferibile che l'insegnante attinga a questo elenco collettivamente elaborato.

Noi pensiamo che realisticamente si possano far leggere ogni anno 5-6 libri. Quelli più impegnativi, anche per mole, proponiamo che vengano assegnati per l'estate, col comune accordo che sia un carico effettivo, da verificare a Settembre. In caso di cambio d'insegnante, o nel passaggio dal Biennio al Triennio, il nuovo insegnante verrà informato dalla Scuola (il Preside, il Collegio, i Colleghi), o dal predecessore, sulle letture assegnate, per le quali verrà richiesto un resoconto scritto, come del resto per le letture durante l'anno scolastico.

L'elenco, non definitivo, che facciamo conoscere è diviso nelle sezioni Biennio e Triennio e in quella delle opere per l'estate.

Ancora qualche indicazione.

Ove possibile, si preferirà, per testi stranieri, tra le varie traduzioni, quella di maggior pregio.

Salvo che il testo non cada, se pur in parte, nel programma, l'insegnante lo assegnerà senza bisogno di presentazione alcuna.



I testi sono stati scelti — al di là dei gusti soggettivi — per il loro valore intrinseco, come momenti importanti e ancora operativi dell'esperienza letteraria, culturale, umana in senso lato dell'Occidente. Per questo mettiamo in lista anche qualcosa del patrimonio della civiltà classica. Ma alcuni di essi riteniamo che abbiano anche una loro utilità più diretta per arricchire, rimpolpare la conoscenza di un momento della storia, della cultura, della sensibilità, di un problema (tanto per fare qualche esempio: *Il Gattopardo*, *La confessione d'un figlio del secolo*).

Per il Biennio si ritiene che siano particolarmente adatti i racconti (anche per la varietà delle situazioni e per il pluralismo delle occasioni descrittive), i libri con contenuto d'avventura, le opere di coinvolgimento adolescenziale. Naturalmente alcuni libri possono vagare da una sezione all'altra (per es.: *Pinocchio* può andare bene in 2<sup>a</sup>, ma anche in 5<sup>a</sup>).

Si noterà che non compaiono opere di teatro e di poesia (salvo il caso particolare della *Antologia di Spoon River*). Per il teatro proponiamo che l'accordo sia, approfittando di ciò che offrono i teatri fiorentini (non dimentichiamo Prato), che ogni anno gli insegnanti accompagneranno due-tre volte le scolaresche a vedere delle rappresentazioni, e non semplicemente invitarle ad andarci, arrivando a «coprire» nel quinquennio gli autori più

importanti, come Goldoni, Pirandello, Shakespeare, Molière....

Per quanto riguarda la poesia, prevale il parere che non può essere oggetto, in generale, di assegnazioni domestiche, ma abbia bisogno di un lavoro sistematico, con impegno diretto dell'insegnante. Ad ogni modo, ci riserviamo di preparare anche per la poesia una proposta di iniziativa che la renda più familiare ai ragazzi.

Per finire, vogliamo proporre a tutti gli insegnanti di materie umanistiche il proble-

ma dei *Vangeli*. Risulta che quest'opera è sempre meno nota ai ragazzi. A parte il suo significato in senso ampio, pensiamo che sia indispensabile avere confidenza con essa (non solo averla letta una volta) per apprezzarne la presenza nei modi più diversi nelle opere più disparate dell'Occidente (basterà citare Dante, o pensare alle arti figurative). Riteniamo che la lettura più istituzionale si potrebbe fare in seconda, dentro l'attività didattica, inserendola anche nell'insegnamento del Latino.

## ☞ Elenco testi.

### ☞ BIENNIO.

CARROLL, *Alice nel paese delle meraviglie*

COLLODI, *Pinocchio*

DICKENS, *Oliver Twist*

BUZZATI, *La boutique del mistero*

CALVINO, *Racconti*

PALAZZESCHI, *Le sorelle Materassi*

KLEIST, *Racconti*

CECOV, *Racconti*

SINGER, *Gimpel l'idiota*

STEVENSON, *Il dottor Fekill*

MASTERS, *Antologia di Spoon River*

MAUPASSANT, *Novelle*

MELVILLE, *Moby Dick*

BRONTË, *Cime tempestose*

TURGENIEF, *Padri e figli*

CONRAD, *Tifone*

SALINGER, *Il giovane Holden*

HESSE, *Narciso e Boccadoro*

ALAIN-FOURNIER, *Il grande Meaulnes*

GOGOL, *I racconti di Pietroburgo*

KAFKA, *America*

SAINT-EXUPERY, *Il piccolo principe*

POE, *Gordon Pym; Racconti*

☞ TRIENNIO.

MANN, *I Buddenbrook*  
 BASSANI, *Il giardino dei Finzi-Contini*  
 TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*  
 VOLTAIRE, *Candido; Racconti filosofici*  
 STENDHAL, *Il rosso e il nero*  
 FLAUBERT, *Tre racconti*  
 ZOLA, *Germinale e altro romanzo*  
 BALZAC, *Papà Goriot e altro romanzo*  
 BORGES, *L'aleph*  
 JOYCE, *Gente di Dublino*  
 GOETHE, *Le affinità elettive*  
 REMARQUE, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*  
 DE MUSSET, *Confessione d'un figlio del secolo*  
 ROTH, *La cripta dei Cappuccini*  
 JAMES, *Piazza Washington*  
 STEINBECK, *Uomini e topi*  
 SCIASCIA, *A ciascuno il suo*  
 MUSIL, *I turbamenti del giovane Törless*

☞ LETTURE ESTIVE.

TOLSTOJ, *Guerra e pace*  
 ROUSSEAU, *Confessioni*  
 MARQUEZ, *Cent'anni di solitudine*  
 HUGO, *I miserabili*  
 DE ROBERTO, *I viceré*  
 GOGOL, *Le anime morte*  
 NIEVO, *Le confessioni d'un Italiano*  
 DOSTOEVSKIJ, *Delitto e castigo*  
 PROUST, *La strada di Swann*  
 ERODOTO, *Le Storie*  
 TUCIDIDE, *La guerra del Peloponneso*  
 ESCHILO, *Orestide*  
 SOFOCLE, *Antigone*